



**COMUNE DI SOZZAGO**  
**PROVINCIA DI NOVARA**

Delib.n. 7

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza in sessione ordinaria di I convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2023-2025.

L'anno duemilaventitre addì venti del mese di febbraio alle ore 19,00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1) Zucco Carla	Sindaco	SI	\\
2) Andreoletti Giovanni	Consigliere di maggioranza	SI	\\
3) Rosina Ambrogio	“	SI	\\
4) Battaglia Anna Maria	“	SI	\\
5) Gafforini Umberto	“	SI	\\
6) Bolognini Maria Carla	“	SI	\\
7) Notaro Rosario Giuseppe	“	SI	\\
8) Zanetti Cristina	“	\\	SI
9) Fossati Federico	Consigliere di minoranza	SI	\\
10) Fonio Claudia	“	\\	SI
11) Argirò Vincenzo	“	SI	\\

Assiste il Segretario Comunale Cirigliano dr.ssa Carmen il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Zucco Carla - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2023-2025.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014 n. 126, dispone "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, e s.m.i."

Richiamato l'art. 174 del D.Lgs. 167/2000.

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Considerato che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 al punto 9.3 lett. g) prevede di non allegare il Rendiconto al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione se pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente locale, mentre al punto 9.3 lett. h) prevede di non allegare i bilanci delle partecipate del penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce se pubblicati integralmente nei siti internet degli Enti indicando l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali.

Considerato che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 al punto 9.3 stabilisce che entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riguardanti almeno il triennio successivo e che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Visto il decreto 13 dicembre 2022 con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31 marzo 2023 e contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio.

Visto l'art.1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n.197 di ulteriore differimento al 30 aprile 2023 al fine dell'eventuale applicazione dell'avanzo disponibile al bilancio di previsione.

Visto il comma 5-quinquies dell'art.3 del Decreto Legge 30.12.2021 n.228 convertito, con modificazioni, nella Legge 25 febbraio 2022, n.15, che stabilisce che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Rilevato che:

- che con deliberazione consigliare in data odierna n.2 sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie ed è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area, deliberazione che si allega alla presente;
- che con deliberazione consigliare n.3 in data odierna si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale;
- che con deliberazione consigliare n.4 in data odierna si è provveduto alla determinazione delle aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2023;
- che con deliberazione consiliare n.5 in data odierna si è provveduto all'approvazione delle aliquote relative all'IMU per l'anno 2023;
- che con deliberazione consigliare n.6 in data odierna si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato per il triennio 2023-2025, aggiornato in coerenza con i valori di bilancio ed includente il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art.21 del D.Lgs.18/04/2016, n.5;
- che non è stato presentato il Programma pluriennale delle Opere Pubbliche, non essendo previsti per il triennio 2023-2025 opere di importo singolo superiore a 100.000,00 euro;

- che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dalla legge;
- che gli stanziamenti di bilancio dei relativi capitoli fissano il limite massimo della spesa per gli incarichi e le consulenze.

Considerato che il Comune di Sozzago, intende istituire il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti secondo quanto previsto dall'art.29 della Deliberazione ARERA n.15/2022.

Richiamato l'art.1 comma 169 della Legge 196/2006 ultimo periodo che dispone che, in caso di mancata approvazione entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" redatto ai sensi dell'art. 18 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Richiamato l'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012 che costituisce attuazione dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, come sostituito dalla Legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, che prevede un saldo di pareggio di bilancio non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, e la Legge di Stabilità 2018 che stabilisce che a decorrere dall'esercizio 2017, gli Enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012.

Visti:

- l'art. 46 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 relativo alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'art. 166 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, relativo al fondo di riserva e al fondo di riserva di cassa;
- l'art. 6 del Dl 6 marzo 2014, n. 16 in base al quale dall'esercizio 2014 si prevede l'obbligatorietà della contabilizzazione dell'IMU al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Visti gli schemi di bilancio redatti secondo i modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.5 in data 07.02.2023

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione da parte del Responsabile del Servizio e del Responsabile di Ragioneria.

Acquisito il parere del Revisore dei Conti depositato in atti.

Con 8 voti favorevoli ed un astenuto (Consigliere Argirò) espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in tutti gli allegati che lo compongono (redatti per competenza e cassa) secondo quanto previsto dal D.Lgs. 188/2011 e s.m.i., depositati agli atti, che pareggia in € 1.483.849,45 competenza 2023.

Successivamente con separata votazione espressa per alzata di mano, con 8 voti favorevoli ed un astenuto (Consigliere Argirò) il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con i successivi adempimenti di legge.

Letto approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to (Avv. Zucco Carla)

.....

**IL SEGRETARIO**  
F.to (Cirigliano dr.ssa Carmen)

.....

Data 20.02.2023

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale on line il 28.02.2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL VICESEGRETARIO**  
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

Data 28.02.2023

---

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
F.to (Fontana dr. Paolo)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

.....

Data 20.02.2023

---

Attesto che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267.2000
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267.2000.

**IL SEGRETARIO**  
F.to (Cirigliano dr.ssa Carmen)

.....

Data 20.02.2023